



# *Città di Marsala*

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 2 MAGGIO 2023**

**Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO**

## Sommario

<b>APPELLO INIZIALE ORE 17:18 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19:30</b> .....	3
<b>Apertura Lavori ore 17:18</b> .....	3
PRESIDENTE STURIANO.....	3
SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE.....	3
PRESIDENTE STURIANO.....	3
PRESIDENTE STURIANO.....	4
SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE.....	4
PRESIDENTE STURIANO.....	4
PRESIDENTE STURIANO.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	7
DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE.....	10
PRESIDENTE STURIANO.....	10
DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	11
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	12
CONSIGLIERE FICI NICOLA.....	12
PRESIDENTE STURIANO.....	13
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	13
PRESIDENTE STURIANO.....	13
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	14
PRESIDENTE STURIANO.....	15
PRESIDENTE STURIANO.....	16
PRESIDENTE STURIANO.....	16
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	18
PRESIDENTE STURIANO.....	18
<b>Punto numero 5 all'ordine del giorno</b> .....	19
PRESIDENTE STURIANO.....	19
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	19
PRESIDENTE STURIANO.....	19
ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	21
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	22

**APPELLO INIZIALE ORE 17:18 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19:30**

**Apertura Lavori ore 17:18**

PRESIDENTE STURIANO

Buon pomeriggio a tutti colleghi Consiglieri, signori Assessori, ingegnere Mezzapelle, signor Segretario. Possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	assente;
Vinci Antonio,	presente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 16 Consiglieri Comunali su 24, siamo in presenza del numero legale. Ci scusiamo se abbiamo chiamato l'appello con un po' di ritardo però considerata l'urgenza per l'approvazione di questo atto e il ristretto tempo a disposizione da parte delle stesse commissioni di merito, fino a pochi minuti fa era in corso una seduta di commissione dove si stavano approfondendo alcuni aspetti con gli uffici che hanno redatto il piano di utilizzo del demanio marittimo e i Consiglieri Comunali. Alla fine della commissione è scaturita la necessità di poter presentare alcuni subemendamenti agli emendamenti che sono stati presentati, quindi per tale motivazione abbiamo ritenuto opportuno chiamare subito

Redatto da ALCANTARA SRL

l'appello del Consiglio Comunale e di sospendere subito dopo l'appello i lavori d'aula proprio per permettere tecnicamente che si definissero questi subemendamenti e acquisire anche il parere da parte del dirigente. Riteniamo che questo lavoro possa essere fatto nel giro di una mezzoretta, io ci do altri dieci minuti in più al nostro dirigente per quanto riguarda i pareri, sono le ore 17:21 minuti, sospendiamo i lavori e riprendiamo alle ore 18:00 partendo dalla votazione dei subemendamenti e degli emendamenti così come presentati. Quindi colleghi Consiglieri vi raccomando, sono le 17:21, alle ore 18:00 riprendiamo i lavori. La seduta è momentaneamente sospesa fino alle ore 18:00.

*Sospensione.*

*Ripresa della seduta.*

PRESIDENTE STURIANO

Segretario possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	presente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	presente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	presente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	assente;
Vinci Antonio,	presente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti 21 Consiglieri su 24, siamo in presenza del numero legale. Colleghi Consiglieri, sono stati formalizzati tutti gli emendamenti e subemendamenti e hanno ricevuto tutti parere

favorevole da parte del dirigente del settore, ingegnere Pier Mezzapelle. Quindi considerato che gli emendamenti sono stati nella disponibilità di tutti i colleghi Consiglieri non so se è opportuno dare lettura di ogni singolo emendamento e poi votiamo oppure possiamo citare il protocollo dell'emendamento, il primo, il secondo (voci fuori microfono). Diamo una lettura veloce per ogni emendamento e poi andiamo subito alla votazione, okay. Allora, emendamento tecnico al piano di utilizzo del demanio marittimo, protocollo, lo dico prima Segretario, così ci capiamo, protocollo 39120 del 26/4/2023. Emendamento tecnico al piano di utilizzo del demani marittimo, protocollo numero 39120: a seguito degli approfondimenti svolti nelle sedute di commissione consiliare riguardanti il piano di utilizzo del demanio marittimo si ritiene opportuno fornire il seguente chiarimento tecnico. La proposta di linea dividente demaniale ha carattere indicativo e non ultimativo con riguardo alla delimitazione tra le aree pubbliche e aree private. In particolare si rimanda alla verifica delle condizioni di effettiva proprietà delle aree. Per attivare le procedure a norma dell'articolo 32 del Codice della Navigazione e dell'articolo 58 del regolamento del Codice della Navigazione occorre infatti dimostrare con i titoli di proprietà l'effettiva delimitazione tra proprietà privata e proprietà demaniale. Di conseguenza nella fase di consultazione i portatori di interesse e i cittadini interessati dalla proposta di modifica della dividente demaniale potranno presentare istanza di parte e comprova delle proprietà. Ogni modifica verrà valutata documenti alla mano in contraddittorio con la commissione di delimitazione regionale. Alla luce di quanto sopra si ritiene pertanto di inserire nel documento relazione della proposta di revisione della dividente demaniale, alla fine del punto 4 la seguente dicitura: la proposta di linee dividente demaniali ha carattere indicativo e non ultimativo con riguardo alle delimitazioni tra aree pubbliche e aree private. In particolare si rimanda alla verifica delle condizioni di effettiva proprietà delle aree per attivare le procedure a norma dell'articolo 32 del Codice della Navigazione e dell'articolo 58 del regolamento del Codice della Navigazione. Di conseguenza nella fase di consultazione i portatori di interesse e i cittadini interessati dalla proposta di modifica della dividente demaniale potranno presentare istanza di parte a comprova delle proprietà. Il seguente emendamento tecnico a firma dell'ingegnere Mezzapelle ha avuto parere favorevole dallo stesso dirigente che lo ha proposto. Anche questo va messo in votazione, per tale motivazione, non essendoci nessuno che ha chiesto di intervenire mettiamo in votazione Segretario l'emendamento tecnico protocollo 39120, per appello nominale.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, per un fatto, qualcuno chiedeva effettivamente chi l'avesse fatto proprio, mi sembra un fatto di correttezza e di chiarimento a maggior ragione. È un emendamento tecnico presentato da parte

dell'ufficio, l'ho fatto proprio infatti l'ho siglato, qua c'è la mia sigla, diversamente non poteva essere messo in votazione. Ringrazio i colleghi Consiglieri che hanno diciamo quantomeno chiesto questa delucidazione. Allora, sull'emendamento tecnico prendono parte alla votazione 19 Consiglieri Comunali su 19, quorum richiesto per l'approvazione 10, l'emendamento viene approvato con 19 voti favorevoli su 19 votanti. Passiamo Segretario all'emendamento protocollo 39751 del 27/4/2023. Oggetto emendamento numero 1, piano di utilizzo del demanio marittimo ai sensi del... i sottoscritti Consiglieri Comunali alla luce di quanto emerso dal confronto svolto nelle sedute delle commissioni competenti, considerato che l'articolo 12 lettera U delle norme di attuazione disciplina area per l'installazione di servizi igienici; che tali servizi non risultano previsti nella proposta di preadozione della delibera, che tali servizi si ritengono essere di pubblica utilità per una migliore fruizione della spiaggia libera chiedono di inserire area per installazione di servizi igienici così come disciplinato dall'articolo 12 lettera U nell'area compresa tra l'area in concessione individuata con codice A076AM e l'area in concessione individuata con codice A077ES in corrispondenza dell'accesso al mare numero 11. L'emendamento in questione è sottoscritto da quasi tutti i colleghi Consiglieri, ha riportato parere favorevole di regolarità tecnica quindi se nessuno chiede di intervenire Segretario possiamo procedere con la votazione dell'emendamento 39751. Procediamo con questa votazione per appello nominale, se nessuno dei Consiglieri abbandona l'aula consiliare viene molto più facile votare per alzata e seduta. Quindi vi chiedo la bontà colleghi Consiglieri di dieci minuti di attenzione, che in dieci minuti se stiamo tutti fermi... questo per appello nominale Segretario, considerato che ci sono stati dei movimenti di alcuni consiglieri non sappiamo. Prego Segretario.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

#### PRESIDENTE STURIANO

Sull'emendamento protocollo 39751 prendono parte alla votazione 18 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 10, l'emendamento viene approvato con 18 voti favorevoli su 18 votanti. Passiamo al terzo emendamento, emendamento protocollo 39752 del 27/4/2023. Emendamento numero 2, i sottoscritti Consiglieri... scusate, è emendamento numero 3 perché il primo emendamento è un emendamento tecnico, quindi essendo emendamento tecnico lo abbiamo fatto proprio e passa come emendamento tecnico. Questi altri emendamenti sono emendamenti che nascono dalle commissioni congiunte più i Consiglieri Comunali che hanno partecipato ai lavori di commissione e hanno condiviso il percorso e l'impostazione (voci fuori microfono). È l'emendamento 3, però siccome oggetto è emendamento numero 2 io devo leggere l'oggetto, dico non è che posso leggere un oggetto che non ho, infatti come oggetto è emendamento numero 2. Colleghi, per chiarezza (voci fuori microfono). Quindi leggerò per come sono stati presentati, dovete tenere conto del protocollo. Quindi emendamento numero 2, i sottoscritti Consiglieri

Comunali considerato che l'articolo 12 lettera U delle norme di attuazione disciplina area per installazione dei servizi igienici, che tali servizi non risultano previsti nella proposta di preadozione della delibera, che tali servizi si ritengono essere di pubblica utilità per una migliore fruizione della spiaggia libera chiedono di inserire area per installazione di servizi igienici così come disciplinata dall'articolo 12 lettera U nell'area compresa tra l'area in concessione individuata con codice A078AM e l'area in concessione individuata con codice A0710ES in corrispondenza dell'accesso al mare numero 20, salvo successive valutazioni ambientali sulla presenza di dune. Quindi è lo stesso di quello approvato precedentemente però si trova in un posto differente rispetto a quello prima. Quello se non sbaglio era accesso numero 11, questo è accesso numero 20. Se nessuno chiede di intervenire possiamo procedere con la votazione di questo ulteriore emendamento Segretario. Quindi emendamento protocollo 39752. Siamo sempre in 18, quindi prego anche gli stessi scrutatori di collaborare sulla verifica dei Consiglieri presenti. Siamo sempre in 18 quindi possiamo votare Segretario per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Quindi sulla votazione protocollo 39752 prendono parte alla votazione 18 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 10, questo ulteriore emendamento viene approvato con 18 voti favorevoli su 18 votanti. Passiamo all'emendamento protocollo 39753 del 27/04/2023. Oggetto emendamento numero 3 al piano di utilizzo del demanio marittimo: considerato che l'articolo 12 lettera O delle norme di attuazione disciplina area attrezzata per la conduzione di attività e servizi di diving e archeologia subacquea, che tali servizi non risultano previsti dalla proposta di preadozione della delibera, che nell'area antistante al parco della Salinella, in prossimità di Punta Alga vi è presente un sito archeologico sottomarino denominato antico sbarramento spagnolo sommerso, chiedono di inserire area attrezzata per la conduzione di attività e servizi di diving e archeologia subacquea così come disciplinato dall'articolo 12 lettera O nell'area compresa tra l'area in concessione individuata con codice IZ42NU e l'area in concessione individuata con codice CZ43ES con una superficie di metri quadrati 1.500. Segretario siamo in 17 in questo momento. No, siamo in 16. 17 siamo. Allora, considerato che c'è stato qualcuno che se n'è andato è corretto, Segretario procediamo con la votazione per appello nominale, quindi sull'emendamento protocollo 39753, prego.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

#### PRESIDENTE STURIANO

Allora, sull'emendamento protocollo 39753 prendono parte alla votazione 17 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 9, l'emendamento viene approvato con 17 voti favorevoli su 17 votanti. Passiamo all'emendamento protocollo 39754, emendamento numero 4 (voci fuori microfono). Sì, però per arrivare al subemendamento è corretto che do lettura dell'emendamento, poi dico che c'è un subemendamento, leggiamo il subemendamento e

procediamo con la votazione del subemendamento e poi dell'emendamento, diversamente non capiamo nulla. Non posso votare il subemendamento se non spieghiamo che c'è un emendamento e cosa prevede. Considerato che l'articolo 12 lettera K delle norme di attuazione disciplina attrezzature per varo e alaggio, che l'unica area individuata per tale scopo risulta essere insufficiente per la quantità di imbarcazioni da diporto presenti nella nostra città, chiedono di inserire numero 2 nuove aree pubbliche di attrezzature per varo e alaggio così come disciplinate dall'articolo 12 lettera K. Uno, nell'area compresa tra l'area in concessione individuata con codice DZ35ES e l'area in concessione individuata con codice LZ36NU adiacente all'area individuata con codice DZ35ES con una superficie di metri quadrati 1000; due, nell'area prospiciente le particelle 88 e 157 della tavola 3.5. Su questo emendamento è stato presentato un subemendamento, quindi subemendamento protocollo 39754, e quindi un subemendamento all'emendamento e il protocollo è 40923 del 2/5/2023. Cosa prevede il subemendamento: i sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono di aggiungere al punto 2 dopo la dicitura "tavola 3.5" il seguente enunciato: con una superficie di metri quadrati 1000. Chiaro? Quindi l'emendamento chiedeva di inserire due aree per varo e alaggio, in una avevamo previsto la dicitura metri quadrati mille, nella seconda non avevamo previsto la dicitura metri quadrati 1000 e quindi col subemendamento si intende colmare diciamo questa dimenticanza fatta nell'emendamento. Quindi se nessuno chiede di intervenire io metterei subito in votazione il subemendamento protocollo 40923 al protocollo numero 39754. Allora, nessuno chiede di intervenire, Segretario procediamo con la votazione per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Quindi siamo 17 presenti, 17 voti favorevoli. Quindi il subemendamento viene approvato con 17 voti favorevoli su 17 votanti. Adesso procediamo sempre per alzata e seduta a mettere in votazione l'emendamento così come subemendato, quindi emendamento protocollo 39754 così come subemendato. Nessuno chiede di intervenire, quindi procediamo con la votazione per alzata e seduta. Prendono parte alla votazione sull'emendamento 39754 come subemendato 17 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto 9, l'emendamento viene approvato con 17 voti favorevoli su 17 votanti, Segretario. Adesso passiamo all'emendamento numero 5, protocollo 39755 del 27/4/2023, qui c'è anche un subemendamento. Quindi diamo lettura dell'emendamento, poi c'è un subemendamento, quindi darò lettura del subemendamento e procederemo prima con la votazione del subemendamento e poi dell'emendamento come subemendato. I sottoscritti Consiglieri Comunali, considerato che durante la seduta consiliare di merito si è constatato che la perimetrazione delle aree adibite a lidi balneari presentano delle forme irregolari chiedono di ridisegnare le perimetrazioni degli stabilimenti balneari in progetto, dando alle stesse una regolare geometria eliminando gli ampliamenti fuori sagoma che occupano il fronte mare con pochi metri di profondità lasciando alle spalle porzioni di spiaggia libera, usando come metodo progettuale la sovrapposizione e la comparazione tra le perimetrazioni che viene fuori dall'ortofoto utilizzata dal progettista con la reale planimetria approvata dal demanio al momento



in cui sono state rilasciate le concessioni esistenti, tutto al fine di non penalizzare la fruizione delle spiagge libere. Siccome è l'unico che ha avuto un parere... un attimo solo colleghi. Vi do lettura del parere da parte del dirigente perché mentre gli altri hanno avuto tutti un parere favorevole senza nessuna prescrizione, l'emendamento in oggetto riporta il seguente parere: vista la richiesta di emendamento in oggetto, quindi la numero 5 protocollo 39755, al fine di potere esprimere parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 53 legge 142 del '90 recepita dall'articolo 1 legge regionale 48 del '91 e integrata dall'articolo 12 della legge 30 del 2000 occorre chiarire quanto segue: quando si fa riferimento a forme irregolari si chiede se si intende forme geometriche irregolari. Riguardo alla richiesta di regolarità geometrica, eliminando gli ampliamenti fuori sagoma che occupano il fronte mare con pochi metri di profondità lasciando alle spalle porzioni di spiaggia libera si chiede se trattasi delle seguenti appendici cerchiare in rosso, e ci sono anche le appendici. Loro chiedono una (voci fuori microfono). Sì, è giusto però che diamo lettura perché mentre tutti gli altri il parere è stato tranquillo senza nessuna prescrizione o richiesta di chiarimento da parte del dirigente, considerato che sull'emendamento in questione il dirigente ha espresso un parere, però chiedendo all'aula consiliare di chiarire, il subemendamento diciamo che tende a chiarire il parere del dirigente, quindi diciamo il parere del dirigente viene superato, la richiesta di parere condizionato da parte del dirigente con la richiesta di chiarimento viene superato dal subemendamento che inizieremo a leggere. Allora, subemendamento protocollo 40924 del 2/5/2023: i sottoscritti Consiglieri vista la nota protocollo 40531 del 2 maggio 2023 a firma del dirigente ingegnere Benedetto Mezzapelle, confermano che per forme irregolari si intende fare riferimento a forme geometriche irregolari. Si specifica altresì che le aree cui fa riferimento l'emendamento di cui sopra sono quelle indicate in rosso nella sopracitata nota dirigenziale allegata al presente subemendamento. È intendimento dei sottoscrittori ridefinire le sagome delle aree individuate come stabilimenti balneari mantenendo ove possibile i metri quadrati di superficie già individuati. Laddove invece ciò non fosse possibile come ad esempio per la presenza di dune, si chiede di eliminare gli ampliamenti fuori sagoma. Dico è normale che se ci sono le dune non... nella ridefinizione ritengo che anche la forma geometrica non regolare fosse dettata dalla presenza di dune, perché dove ci sono dune non è prevista nemmeno la possibilità di poter (voci fuori microfono). Nel senso che negli altri casi che significa, si procede a una diminuzione dei metri quadri della concessione? Ma mi sembra però che sia penalizzante rispetto ad altri casi, onestamente ingegnere. (voci fuori microfono) Sì, però dico l'emendamento, se le linee guida dell'assessorato sono quelle di dire che bisogna trovare la soluzione per dare quantomeno gli stessi metri quadri io condivido con quanto discusso in commissione con i componenti. Il problema è se abbiamo lo spazio dietro non capisco perché ci dobbiamo allungare fronte spiaggia e lasciamo uno spazio libero dietro, dove c'è la duna. Dove non c'è duna, il problema è capire se la forma irregolare (voci fuori

microfono), collega Di Pietra il problema è capire se la forma irregolare viene fatta perché c'è una presenza di dune e quindi si cerca quantomeno di dare una (voci fuori microfono). Ma infatti diceva l'ingegnere su otto lidi presenti a quanto pare su sei si può fare, su due non si può fare (voci fuori microfono). Ingegnere ecco, se vuole spiegare (voci fuori microfono). Prego ingegnere.

DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE

Buonasera, grazie Presidente. Quindi ribadisco quello che ha detto poc'anzi il Consigliere, così come abbiamo detto la fase di valutazione ambientale strategica avviene dopo l'adozione preliminare, quindi tutti gli studi ambientali compresa la verifica effettiva di quelle che sono le due con le opere di mitigazione, eventuali ricostruzioni di habitat e servizi ecosistemici avviene subito dopo. Noi naturalmente abbiamo individuato sulla base della cartografia esistente e degli studi fatti anni fa da un professionista incaricato quelle che erano le dune. Effettivamente le dune nel tempo sono variate. Bisogna capire se le dune sono variate per effetti antropici e quindi in qualche modo devono essere ripristinate, piuttosto che la duna è scomparsa per cause naturali. E quindi in conseguenza di questa, le indicazioni che io avevo chiesto erano quelle di capire come comportarsi individuando e chiedendo chiarimenti a coloro che avevano fatto l'emendamento, capire come comportarsi punto per punto, e proprio nella nota che ho fatto ho individuato, adesso non ce l'ho davanti ma dovrebbero essere otto siti. Allora, non sono otto ma sono sei. Per quanto riguarda l'emendamento al quale ho dato parere di regolarità tecnica favorevole sarà possibile qualora votato favorevolmente da questo consesso, sarà possibile ridisegnare le aree per stabilimento balneare con le stesse metrature in due situazioni, nelle altre quattro situazioni i metri quadri diminuiranno (voci fuori microfono). Certo, certo, questo l'ho già detto sì, secondo quello che è adesso l'individuazione della duna, poi è chiaro che se la duna non esiste (voci fuori microfono). Esatto, esatto certo. Io rimango a disposizione.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, il dubbio interpretativo qual è, per quanto mi riguarda. Io fra le altre cose sono fra i sottoscrittori, leggendo attentamente il parere del dirigente, perché quando abbiamo presentato l'emendamento... il dubbio è, collega Vinci, se c'è una duna a ridosso significa eliminiamo, per eliminare le forme irregolari andiamo a tagliare spazio alle concessioni demaniali che sono state concesse (voci fuori microfono). È così nel senso come orientamento nostro, ma come dice l'ingegnere (voci fuori microfono). Consigliere Vinci, come dice l'ingegnere le linee guida però prevedono che se tu hai una concessione, facciamo un esempio, di 3000 metri quadri e c'è un'erosione della costa, i 3000... (voci fuori microfono) non prevedono la possibilità di potersi ampliare, allargare? Sì, è giusto

che lo chiariamo anche perché chi ci ascolta... un attimo che le do la parola.

DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENDETTO DANIELE

Grazie Presidente. Allora, vado a memoria ma dovrebbe essere l'articolo 24 del regolamento del Codice della Navigazione che dà la possibilità a coloro che danno le concessioni di poter modificare le concessioni esistenti e quindi quando arriva una mareggiata e quindi si porta via una parte di arenile eccetera eccetera il concessionario può richiedere di ridisegnare quelli che sono i metri quadri che sono in concessione, e questo avviene attraverso un procedimento che ha una nuova concessione, non è automatico, è una nuova concessione che viene data. Per quanto riguarda invece il piano di utilizzo del demanio marittimo, il piano di utilizzo del demanio marittimo è un atto di pianificazione. È chiaro che l'atto di pianificazione deve tenere conto, tanto che la serie di tavole numero 2 tiene conto delle concessioni esistenti, ma essendo un atto di pianificazione si deve rifare alle norme e alle linee guida regionali attuali e deve fare un atto di pianificazione e sviluppo contemplando quelli che sono gli interessi, ne abbiamo già parlato, legati all'ambiente, legati all'economia, legati agli aspetti sociali e legati alla vivibilità, e quindi in relazione a questo è libero di poter ampliare, ridurre quelle che sono le concessioni esistenti piuttosto che prevedere nuovi stabilimenti.

PRESIDENTE STURIANO

Lo verificheremo. Ingegnere io onestamente qualche dubbio ce l'ho perché quando mi era stato prospettato questo emendamento l'emendamento mi era stato prospettato per evitare che si lasciassero spazi retrostanti le concessioni demaniali (voci fuori microfono). È stato, e ho condiviso l'impostazione perché onde evitare che il pubblico andasse a ridosso e le prime file sarebbero state date in concessione ai lidi balneari mi sembrava effettivamente un paradosso perché se l'aria è calpestable, quindi si può automaticamente assegnare ha un senso che le assegniamo fino a quando i metri quadri ci arrivano. Collega Di Pietra le do subito la parola per un chiarimento e poi procediamo, prego.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Come fatto per la votazione degli altri emendamenti e subemendamenti non era né intenzione mia, né del presidente della commissione urbanistica Consigliere Vinci intervenire nel merito, ma a seguito dei dubbi che lei ha evidenziato mi sembra necessario un intervento chiarificatorio dell'emendamento e del subemendamento presentato dai sottoscrittori. Vede Presidente, l'emendamento che lei ha avuto modo di leggere, così come il subemendamento hanno natura di carattere esclusivamente politico. Le commissioni che hanno esaminato il piano e hanno evidenziato il problema in questione hanno ritenuto non opportuno concedere, dare

in concessione a determinati stabilimenti balneari solo parte del fronte della spiaggia lasciando come spiaggia libera solo la parte retrostante. Di conseguenza, come lei può leggere nel subemendamento che ha firmato, come ricordava lei stesso, si chiede al dirigente Mezzapelle di ridisegnare le sagome dando alle concessioni una forma geometrica regolare. Se non è presente la duna, come in due casi evidenziati nell'allegato al subemendamento, si va a ridisegnare in maniera regolare. Se vi è la presenza di duna e quindi non è possibile ridisegnare una forma geometrica regolare viene cassata quella parte di solo fronte spiaggia. Con questo emendamento e con questo subemendamento vanno a essere tutelate quelle porzioni di spiagge che sono destinate a spiagge libere, e come ricordava il Consigliere Vinci, essendo in fase di pianificazione abbiamo preferito adottare un metodo di tutela delle spiagge libere piuttosto che riferirci a singoli casi specifici di concessioni oggi esistenti ma che dovranno andare, come ha più volte ricordato il dirigente Mezzapelle, nuovamente a bando con le nuove linee guida. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, prego.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie Presidente. Io volevo intervenire in merito al subemendamento perché ritengo che con tale subemendamento non si provvede a chiarire semplicemente il parere condizionato del dirigente Mezzapelle ma anche a cambiarne sostanzialmente la natura di quello che era l'originario emendamento perché nell'originario emendamento si parlava di eliminare tutte quelle geometrie che portavano a creare dei prolungamenti oltre quella che era l'originaria concessione appunto dei vari lidi. Con il subemendamento io ritengo che queste geometrie, a differenza di quanto sancisce l'emendamento vengano nuovamente confermate così per come sono disegnate, eccezion fatta per quei lidi che hanno dei prolungamenti dinanzi a dune, reali o da confermare a seguito dei successivi studi che verranno effettuati così per come ci rappresentava il dirigente Mezzapelle. Quindi a tale riguardo chiedo soprattutto all'aula e ai Consiglieri di fare chiarezza su quello che si vuole realmente emendare perché con l'emendamento 5 si eliminavano quelle che erano le geometrie regolari delle attuali concessioni rimandando il tutto all'originaria concessione in essere. Poi naturalmente come specificava il dirigente Mezzapelle è la Regione titolata a rilasciare queste concessioni quindi poi sarà la regione a valutare caso per caso il da farsi. Oggi insiste l'obbligo e l'onere di dover pianificare e su questo noi dobbiamo essere più chiari possibile onde evitare di generare confusione. Con il subemendamento a mio modo di vedere si ripristinano le sagome, geometrie, ci siamo capiti ecco come le intendiamo, quelle che presentano delle forme irregolari e quindi dei prolungamenti lungo la costa ad eccezione di quelle che hanno dietro nella parte antistante possibili dune, per cui dico, chiedo soprattutto ai Consiglieri ancor prima che al dirigente qual è la

reale e veritiera interpretazione dei Consiglieri. Siccome io l'emendamento l'ho sottoscritto, per me l'interpretazione dell'emendamento era intesa in questa maniera, però vorrei capire se ho compreso male io o si stia facendo confusione con la presentazione del subemendamento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Di Pietra, se può...

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Presidente, provo a spiegare ancora meglio l'intendimento di questo emendamento e del relativo subemendamento. All'emendamento numero 5 Presidente, nella parte finale, si legge che i sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono di... Presidente, io gradirei però la sua attenzione perché altrimenti poi glielo devo rispiegare. Chiedono di ridisegnare le perimetrazioni degli stabilimenti balneari in progetto dando alle stesse una regolarità geometrica. Di conseguenza Consigliere Fici, volendo dare una regolarità geometrica alla perimetrazione degli stabilimenti balneari si pone il problema, come da parere del dirigente Mezzapelle, che in alcuni casi questo è possibile perché nella parte retrostante a quella già prevista nel piano è libera e può essere data in concessione. In altri casi la parte retrostante essendoci una previsione di dune non può essere inserita nella perimetrazione della concessione (parola incomprensibile) e dunque col subemendamento si chiarisce che ove ci siano le dune la parte prevista dall'emendamento 5 viene eliminata. Ove invece non siano presenti delle dune viene ridistribuita la parte creando una forma geometrica regolare salvaguardando i metri quadrati di superficie già oggi previsti. Non noto di conseguenza nessuna incongruenza, nessun contrasto tra l'emendamento e il subemendamento considerato che in alcuni casi è possibile ridefinire una forma geometrica regolare e in altri casi no, insieme a tutti i componenti, ai sottoscrittori, il presidente Vinci e l'ingegnere Mezzapelle hanno trovato la soluzione di eliminarle ove non sia possibile, ridistribuire metri quadrati di superficie ove questo fosse possibile. Tutto qua, mi sembra abbastanza chiaro dall'emendamento e subemendamento, ma se non fosse chiaro Presidente chiedo anche a qualche mio collega di intervenire, probabilmente non sarò così bravo a spiegare in maniera corretta e chiara.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra è stato chiaro, è stato chiaro. Nel senso che l'interpretazione che intendevamo dare qual è, c'è per esempio nell'emendamento dove il dirigente ha dato un parere che possiamo vedere ci sono due casi specifici: in uno nella parte retrostante c'è spiaggia libera e non ha senso concedere area davanti alla battigia quando teoricamente l'area si potrebbe tranquillamente colmare nella parte retrostante (voci fuori microfono) e lì mi trova

perfettamente d'accordo, la linea regolare. Nel secondo caso specifico c'è la duna. Siccome c'è la duna che significa, andiamo a eliminare (voci fuori microfono), ma la parte di fronte (voci fuori microfono). Signori miei ma non è un problema, Vito, dei metri quadri o non metri quadri, il problema è uno: considerato che il litorale subisce variazioni nell'arco di anni perché il mare la spiaggia la restituisce un anno e se la prende un altro anno. Se io sono concessionario di X metri quadri il Codice della Navigazione che cosa prevede, che mi si devono dare i metri quadrati di cui sono concessionario e di cui sto pagando la concessione (voci fuori microfono). No, io non sto dicendo questo, sto dicendo quello che dice il Codice della Navigazione, non sto dicendo linee guida (voci fuori microfono). Dopodiché si può tranquillamente procedere alla votazione, se ci sono osservazioni si presenteranno osservazioni e poi valutiamo le osservazioni (voci fuori microfono). Prego collega Passalacqua.

#### CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Intanto scusatemi, provo se posso dare un contributo di chiarezza, non altro, avendo condiviso con i colleghi il lavoro insomma che ha portato poi ai vari emendamenti, che poi possono essere scritti bene o meno bene però dico il senso è stato quello colto anche dal dirigente, dall'amministrazione e un po' da tutti, però capisco che ci possono essere delle frasi che possono fare sorgere dubbi, attenzione, io posso anche intuire. La scelta che abbiamo fatto in commissione è di salvaguardare oltre all'attività in essere anche la fruizione pubblica della spiaggia, ed è il principio su cui noi abbiamo incardinato gli emendamenti. Quindi sgombri da questo. Seconda cosa, Presidente mi ascolti, esigo la sua attenzione perché lei è una persona che si è anche impegnata in questo, lo abbiamo sottoscritto quindi mi piace condividere un po' con tutta l'aula. Noi siamo al momento, caro Presidente, in un atto di pianificazione, noi in teoria potremmo eliminarli tutti i lidi, no nel senso che dobbiamo pianificare per la nostra area demaniale, dobbiamo pianificare ex novo. Noi, l'amministrazione ha tenuto conto anche delle realtà esistenti come è giusto che sia però dare, regolarizzarle il credo che sia il compito che noi lasciamo ai posteri. E quindi che cosa si è scelto Presidente, abbiamo visto che nella prima bozza di progetto di cartografie che ci è arrivata in commissione abbiamo visto che nei lidi parecchi lidi presentavano delle protuberanze, degli ombelichi, appendici, perché magari negli anni passati l'erosione, l'arenile che ha cambiato forma ha portato i proprietari dei lidi a riposizionare diciamo delle brandine, i teli insomma. Io non so se queste appendici, questo non lo so, magari me lo dirà il dirigente, se queste appendici sono state avallate con le concessioni demaniali, questo io non lo so, quindi se magari poi il dirigente ne sa di più lo può anche dire in aula insomma, non abbiamo contezza di questo. In ogni caso che cosa abbiamo notato in commissione, che questa diciamo redistribuzione arbitraria dei proprietari di lidi per riappropriarsi dei metri quadri che presumibilmente hanno in concessione, poi questo è tutto da

verificare, lo diciamo nell'emendamento, perché noi chiediamo oltre al disegno che è stato fatto della perimetrazione con l'ortofoto sulla reale consistenza del lido noi chiediamo anche la sovrapposizione con la cartografia che questi lidi hanno avuto autorizzata dal demanio, per capire un attimino se il perimetro coincide tra quello dato in autorizzazione e quello che realmente poi hanno preso e che è testimoniato dalla perimetrazione fatta dagli uffici. Quando abbiamo visto questi ombelichi, questi ombelichi giusto giusto sono tutti fronte mare, lasciando un rettangolo, poi alla fine vicino al mare ci sono occupazioni per 30, 40, 50 metri, con alcuni alle spalle le dune, con alcuni non alle spalle le dune. Noi che cosa chiediamo, noi intanto chiediamo l'abolizione di tutti gli ombelichi, l'eliminazione, non c'è dubbio. questi ombelichi che vanno a danno del fronte mare che è fruito dall'utente pubblico vanno eliminati. Seconda cosa, ove è possibile per tutta la linea di perimetrazione del lido andare in parallelo per l'intera linea, quindi portarla in avanti, spostarla parallelamente per recuperare la superficie ben venga se si può fare. Se questo ha un vincolo di carattere paesaggistico, di dune, di quant'altro, si ferma nel punto dov'è. Ma è inammissibile che noi abbiamo tratti di costa, i fronte mare tutti presi diciamo in maniera arbitraria o meno dai proprietari di lidi che, non me ne vogliano, ma che fanno gli interessi da privati, ma noi dobbiamo fare qua, noi siamo qua chiamati a garantire anche la pubblica fruizione. E quindi questo è il leitmotiv che ci ha condotto a fare questo emendamento, caro Presidente, non altro. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Collega Fici, ci sarà il momento delle osservazioni. Io onestamente dico sull'emendamento e sul subemendamento un dubbio ce l'ho perché dove ci sono gli spazi liberi a ridosso senza vincoli non capisco perché ci deve essere la spiaggia libera e davanti ci devono essere gli ombrelloni dei privati. Allora si fa una forma geometrica (voci fuori microfono) e lo condivido. Dove ci sono le dune dietro, perché nella pianificazione non si capisce perché ci sono le dune o non ci sono le dune io devo rispettare quelli che sono i vincoli e i parametri. Dico non capisco perché devo togliere spazio libero a un servizio che è quello anche dei lidi e della balneazione con i servizi dove non c'è nessuna possibilità, dico io questo non riesco a capire. Se c'è la possibilità, dice dietro ho la duna e allora mi piglio solo i 50 metri quadrati dove c'è la duna e lì ha una forma irregolare perché c'è un restringimento. Secondo l'emendamento io quei 50 metri, che teoricamente mi sono stati sottratti dal lavoro del mare io li vado a perdere (voci fuori microfono). Non significa niente collega, (voci fuori microfono) ma non sto dicendo che è transennata. Il dubbio è che non capisco per quale motivo non si possano mettere anche con forme regolari davanti alle dune (voci fuori microfono). E allora se è scelta politica ritengo che sia sbagliata questa scelta. È sbagliata la scelta a mio avviso, ma è una mia considerazione, se devo prendere il fronte mare e devo lasciare la spiaggia libera dietro il fronte mare occupato dagli

ombrelloni, e allora ha un senso perché c'è un cittadino che viene classificato di categoria B perché deve andare dietro gli ombrelloni occupati da privati (voci fuori microfono). Collega Vinci, attraverso la duna può andare nella spiaggia, a questo punto togliamo tutti i lidi e la spiaggia è tutta libera, e andiamo tutti tranquillamente e liberamente nelle spiagge. Sono scelte. Se vogliamo dare dei servizi diamo determinati servizi. Non possiamo commettere o concedere degli abusi perché è assurdo e condivido l'impostazione che aveva dato in commissione il collega Di Pietra. Per esempio abbiamo visto delle forme regolari dove ci sono 30 metri davanti alle prime file ed è tutto ombrelloni, a ridosso ci sono solo le spiagge libere. Dico lì è un abuso, non ha senso, se sei concessionario di 3000 metri ti piglia la sesta fila e la settima fila (voci fuori microfono). Collega Vinci è una mia (voci fuori microfono), dico io una mia dichiarazione di voto la devo fare, rispetto all'emendamento che avevo condiviso nell'impostazione iniziale, perché togliere le forme irregolari qualora ci fosse la possibilità agli spazi liberi per le motivazioni che abbiamo detto. Dove non c'è la possibilità non capisco perché devo eliminare i lidi dove c'è la possibilità di avere le spiagge libere. (voci fuori microfono) parla di forme irregolari. Io non ho cambiato idea assolutamente, perché l'impostazione sua dove c'è spiaggia libera a ridosso non capisco perché non deve essere data in concessione in profondità e si deve andare sul fronte mare, e allora questo è un abuso (voci fuori microfono). Condivido sì, per una parte (voci fuori microfono). Ma condivido per una parte: quando mi lascia la spiaggia libera a ridosso delle prime linee degli ombrelloni e questo ha un senso (voci fuori microfono). Va beh, è politico, dico posso essere libero di dire che per me è anche un servizio dove si può dare non capisco perché non deve essere dato, quindi significa che sull'emendamento 5 e il subemendamento mi asterrò, chiaro. Allora Segretario, abbiamo il subemendamento che avevamo già dato lettura, l'emendamento è 40924, quindi possiamo procedere con la votazione dell'emendamento, subemendamento 40924 all'emendamento numero 5. Per appello nominale Segretario.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul subemendamento protocollo 40924 13 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 7, il subemendamento passa con 7 voti favorevoli e 6 astenuti. Passiamo all'emendamento protocollo 39755 come subemendato. Per appello nominale, prego Segretario.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'emendamento numero 5 protocollo 39755 così come subemendato 13 Consiglieri Comunali su 24, quorum



richiesto per l'approvazione 7, l'emendamento passa con 7 voti favorevoli e 6 astenuti. Passiamo all'emendamento numero 6. I sottoscritti Consiglieri Comunali alla luce di quanto emerso nel confronto svolto nelle sedute di commissione (parola incomprensibile) chiedono di ridisegnare la proposta di dividente demaniale escludendo dall'area demaniale tutte le particelle catastali che si presumono essere di proprietà privata. Segretario nessuno chiede di intervenire sull'emendamento numero 6, la mettiamo in votazione per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. 13 presenti, 13 voti favorevoli, quindi l'emendamento protocollo 39756 viene approvato all'unanimità con 13 voti favorevoli su 13 votanti. Passiamo all'emendamento numero 7, protocollo 39757. Quindi si chiede di trasformare le aree in concessione individuate con codice NZ48NU, LZ49NU e l'area compresa tra LZ49NU e FZ410ES in solarium e spazi ombreggianti come disciplinato dall'articolo 12 lettera I del piano delle norme di attuazione. Nessuno chiede di intervenire, mettiamo in votazione per alzata e seduta l'emendamento protocollo 39757, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Il Consigliere Vinci astenuto, prendono parte alla votazione 13 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 7, l'emendamento viene approvato con 12 voti favorevoli e un astenuto, il Consigliere Vinci. Passiamo all'emendamento numero 8: i Consiglieri chiedono di prevedere in un'unica area da destinare a stabilimento balneare per una superficie totale di metri quadrati 4999 in luogo delle due aree oggi individuate con i codici AZ13ES e AZ14ES. Nessuno chiede di intervenire, mettiamo in votazione per alzata e seduta l'emendamento protocollo 40925 del 2/5/2023. Quindi emendamento 8, protocollo 40925 del 2/5/2023. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Approvato all'unanimità, 13 presenti 13 voti favorevoli. Passiamo all'emendamento numero 9 protocollo 40926, sempre del 2/5/2023. I sottoscritti Consiglieri chiedono di prevedere in un'unica area da destinare a stabilimento balneare per una superficie totale di metri quadrai 4999 in luogo delle due aree oggi individuate con i codici AZ710ES e AZ711ES. Nessuno chiede di intervenire quindi procediamo alla votazione per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Prendono parte alla votazione sull'emendamento numero 9, protocollo 40926 13 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 7, l'emendamento viene approvato all'unanimità con 13 voti favorevoli su 13 votanti. Passiamo all'ultimo emendamento, emendamento numero 10, protocollo 40928 del 2/5/2023. Chiedono di inserire a pagina 22 della relazione allegata al piano di utilizzo del demanio marittimo il seguente testo, accessi al mare, procedure. Il settore pianificazione e gestione del territorio, il settore lavori pubblici e il comando della Polizia Municipale verificheranno lo stato degli accessi al mare nella fase propria di conferenza dei servizi prevedendo in prossimità alle spiagge libere accessi adeguati al transito dei mezzi di soccorso e di emergenza. Nessuno chiede di parlare, mettiamo in votazione l'emendamento numero 10, protocollo 40928, per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Prendono parte alla votazione del decimo

emendamento 13 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 7, l'emendamento viene approvato con 13 voti favorevoli su 13 votanti. Adesso non possiamo procedere alla votazione della delibera di preadozione così come proposta dall'amministrazione poiché dalle direttive direttamente assessoriali, in modo particolare dalle circolari ARTA 47168 e 14758 si prevede che i PUDM adottati preliminarmente dai Consigli Comunali devono essere coerenti con quelli approvati dalla giunta municipale e prevalutati dallo scrivente dipartimento, pertanto nel caso in cui il Consiglio Comunale intenda apportare variazioni al PUDM, che è quello che noi abbiamo fatto, prima della sua adozione preliminare il piano modificato dovrà essere sottoposto a una nuova approvazione della giunta e inviato alla competente struttura territoriale al fine di una riconferma del parere positivo precedentemente rilasciato. Quindi considerata questa prescrizione adesso l'ufficio terrà conto assieme all'amministrazione di quelle che sono state le modifiche apportate, provvederanno a fare un'ulteriore delibera di giunta e ritrasmetteranno il piano così come modificato direttamente all'assessorato per ricevere il parere favorevole sull'atto discusso dal Consiglio Comunale, quindi successivamente (voci fuori microfono). Assolutamente sì, quindi dice correttamente il Segretario domani mattina trasmetteremo così come da prescrizioni ARTA gli emendamenti appena adottati dal Consiglio Comunale in modo tale che l'ufficio li possa caricare all'interno della nuova proposta deliberativa di giunta e ritrasmetterli così come modificato all'assessorato territorio e ambiente. Ha chiesto di intervenire il collega Passalacqua, ne ha facoltà.

#### CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Un'altra cosa per gli uffici, di trasmettere subito al dirigente, al funzionario del demanio il fatto appunto che noi abbiamo oggi avuto questa risoluzione d'aula di modo che diciamo per il probabile commissariamento venire bloccato, cioè domani mattina dirigente se possiamo avvertire gli uffici del demanio che aspettano notizie diciamo di questo nuovo corso. L'altra cosa invito i colleghi per favore a non allontanarsi perché abbiamo un atto di ratifica importante e che va votato oggi. Quindi vi prego, è una cosa molto semplice che in pochissimi minuti andremo via ma è importante per una convenzione dell'agenda urbana che segna diciamo poi tutto un prosieguo di lavori che ancora sarà lungo, ma questo è il primo tassello e occorre votarlo oggi, grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Ringraziamo della presenza l'ingegnere Mezzapelle. Chiedo all'aula consiliare di prelevare, come richiesto dal Consigliere Passalacqua, il punto 5, strategia territoriale siciliana PR FERS 2021-2027 FUA, area urbana funzionale della Sicilia occidentale, approvazione convenzione ex articolo 30 decreto legislativo 267/2000 proposta numero 64 del 17/4/2023.

## Punto numero 5 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

È un atto dovuto onestamente, se c'è qualcuno che vuole relazionare, se l'Assessore competente vuole magari spendere due parole, poi ritengo che per quanto ci riguarda possiamo direttamente procedere poi alla votazione in quanto trattasi di un atto dovuto per una convenzione fra diversi Comuni che hanno aderito. Consigliere Orlando, prego.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente, Segretario, Assessore, colleghi. Più che altro per chiederle, signor Presidente, e al Segretario Comunale, considerato che la scorsa volta era stato detto che il Consiglio Comunale di Trapani era riunito per votare questo atto, ma già precedentemente loro lo avevano votato una settimana prima rispetto alla decisione che noi dovevamo prendere, se la loro votazione inficia oggi quella nostra, più che altro per capire se la loro votazione e la nostra potrebbe comportare qualche problema sulla convenzione che noi stiamo andando a votare, soltanto questo Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

L'articolo 30 Segretario, lo può dire tranquillamente lei, non ci sono problemi. L'articolo 30 prevede che le convenzioni devono essere approvate da tutti i Comuni che fanno parte della stessa e con la stessa approvazione. Che significa, significa che quel protocollo stipulato alla delibera che oggi noi abbiamo in trattazione, per tutti i Comuni che aderiscono a quell'accordo di convenzione deve essere identica per tutti. Il fatto di essere approvata prima o dopo non significa nulla, l'importante è che non sia emendata perché qualora ci fosse un emendamento a quella proposta tutti gli altri Comuni devono valutare la proposta emendata. È come una legge, quando si approva una legge in Parlamento i due rami del Parlamento la devono approvare col medesimo testo, diversamente deve ritornare all'altra Camera. Quindi qualora un Comune apportasse delle modifiche, la modifica del Comune deve essere portata al vaglio di tutti. Ora cosa succede, è diciamo un'anomalia ma non è anomalia, Segretario ne parlavamo oggi su questa cosa, di solito il Comune capofila è quello che approva per ultimo, prende atto di tutte le deliberazioni degli altri Comuni aderenti attraverso votazione del Consiglio Comunale, la fa propria menzionando tutte le delibere di Consiglio. In questo caso trattandosi del Comune di Trapani che aveva una necessità, che era quella di andare al voto, andranno al voto il 28 e 29 di questo mese, e quindi considerato che questa convenzione non viene considerata come atto straordinario ma viene considerata come atto ordinario Segretario, il Comune di Trapani non poteva più aspettare e quindi per accelerare per come diceva ora il collega Passalacqua, se non si approva questa convenzione si rischia

di potere perdere possibilmente anche fondi comunitari, in modo particolare quelli di Agenda Urbana. Quindi per non perdere questi finanziamenti il Comune di Trapani si è portato avanti, ha adottato prima rispetto ai termini previsti per l'adozione di atti ordinari per i Comuni che sono prossimi al voto, quindi diciamo che la nostra approvazione non va a inficiare nessun atto, nemmeno la loro approvazione va a inficiarlo. È una domanda corretta perché di solito il Comune capofila dovrebbe adottare alla fine e dovrebbe menzionare viste le delibere del Consiglio Comunale numero tot, viste le, con tutte le, con la condivisione della stessa proposta deliberativa si procede alla... quindi è una pura formalità. Diamo la parola all'Assessore Tumbarello per una brevissima relazione.

#### ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

Signor Presidente, signori Consiglieri. (voci fuori microfono) per avere richiamato all'urgenza, alla trattazione di questo argomento, il Consigliere Orlando per avere fatto questa precisazione però in effetti si tratta di una presa d'atto di uno schema di convenzione che i Sindaci facenti parte della FUA andranno a sottoscrivere nei prossimi giorni e infatti ove emendata si sarebbe reso necessario sottoporla a un nuovo accordo da parte di tutti i Sindaci. Questa nuova organizzazione che si fa riferimento all'articolo 30 della 241, cioè è un'associazione di Comuni sullo stesso modello di quello seguito per l'Agenda Urbana che andrà a chiudersi quest'anno, i Comuni praticamente andranno a programmare le ipotesi di sviluppo economico, sociale attraverso strategie che prevede la legge e che sono riportate in questo schema e che sono elencate in questo schema di convenzione e che riguardano principalmente lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e la cultura e il patrimonio naturale, lo sviluppo, il rafforzamento della capacità di ricerca, innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate, il rafforzamento, la crescita sostenibile e la competitività delle piccole e medie imprese, l'efficienza energetica e la riduzione dell'emissione di gas a effetto serra, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza prendendo in considerazione approcci ecosistemici, la modalità urbana multimodale, sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio. Queste sono le linee strategiche che detta la legge per la programmazione a valere sul 2021-2027 e su queste linee strategiche i Comuni facenti parte di questa nuova organizzazione elaboreranno e redigeranno le proposte progettuali. La convenzione come ogni schema di convenzione poi prevede le varie forme di organizzazione che contemplano un Comune capofila e i Sindaci. Il Comune capofila sarà Trapani per la prossima programmazione, gli altri Comuni sono i dieci Comuni, gli altri dieci Comuni che oltre a Trapani fanno parte sono Buseto, Campobello, Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara, Misiliscemi, Paceco, Petrosino e Val d'Erice. La convenzione prevede inoltre i ruoli e i compiti del Comune capofila che sono quelli di rappresentare la FUA nelle riunioni regionali e quelle di predisporre l'ordine del giorno e organizzare le riunioni a livello dei Comuni, e poi l'assemblea

dei Sindaci che tra le altre cose delibera sulle progettazioni, sulle linee strategiche che saranno adottate dalla FUA. Inoltre la convenzione prevede che venga istituito un ufficio comune rappresentato da tecnici e amministrativi dei Comuni che compongono la FUA, i quali possono a loro volta redigere progetti e assistere, ove occorra, fare da supporto tecnico nei confronti di collaborazioni esterne che con questa convenzione vengono previste. La durata di questa convenzione è di 12 anni dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabile fino alla conclusione della programmazione. per quanto riguarda le altre cose, le controversie, le disposizioni in materia di privacy come previste per ogni altra forma di convenzione. Se ci sono altre domande io sono disponibile eventualmente a rispondere. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie Assessore Tumbarello. Mi sembra che sia un atto dovuto, c'è poco da dire. Abbiamo solo una necessità come diceva il collega Passalacqua, che è quella di votare il prima possibile onde evitare che possiamo perdere determinati finanziamenti per non avere aderito in tempo alla FUA. Quindi nessuno chiede di intervenire, procediamo con la votazione per appello nominale della proposta deliberativa iscritta al punto 5, strategie territoriali Regione Siciliana. Prego Segretario.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

#### PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione del punto 5, convenzione FUA, 13 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 7, la proposta deliberativa viene approvata all'unanimità con 13 voti favorevoli su 13 votanti. Vi chiedo un minuto di bontà per mettere in votazione l'immediata esecutività. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Segretario, l'immediata esecutività viene approvata con 13 voti favorevoli su 13 votanti. Detto questo colleghi Consiglieri auguro a tutti una buona (voci sovrapposte). Prego.

#### CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Grazie Presidente. Prima di chiudere i lavori soltanto per ringraziare tutti coloro che in commissione urbanistica e lavori pubblici sono stati impegnati nello sviscerare questo PUDM che è stato poi frutto degli emendamenti che quest'aula stasera ha votato, e quindi ringrazio veramente di cuore tutti coloro che si sono spesi, in modo particolare al presidente della commissione pianificazione Gabriele, al collega Orlando, all'architetto Passalacqua, a Vito Milazzo che in pratica ci hanno sopportato e abbiamo insieme elaborato questi emendanti con la condivisione poi dell'intera aula e con la votazione quella che è stata. Intervengo poi soltanto per dire che in fase di emendamento avevo presentato un atto di indirizzo

che poi è stato tramutato in emendamento portando il protocollo 40927 del 2 maggio, lo consideri nullo Presidente, Segretario, in quanto è stato poi lo stesso tramutato in emendamento e pertanto se necessita di una comunicazione scritta la farò, portava la mia firma come primo firmatario, ma firmata anche da altri, ma ritengo che non ha più senso visto che è stato tramutato in emendamento. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Vinci. Non necessita di nessuna comunicazione, di solito gli atti di indirizzo si votano successivamente all'approvazione della proposta, in questo caso la proposta non è stata nemmeno approvata quindi l'atto di indirizzo, dico se lei ritiene, ma nel caso in cui è già stato trasformato in emendamento viene meno, quindi ha fatto benissimo quantomeno a darne comunicazione. Detto questo colleghi Consiglieri poi comunicheremo anche domani stesso per una breve comunicazione tra i colleghi capigruppo e i Consiglieri Comunali a quando aggiorneremo i lavori per la prossima settimana. Quindi per il momento questa sessione è chiusa, auguro a tutti una buona serata, la seduta è chiusa.